

Il Censimento permanente della popolazione in Sicilia

Anno 2022

- ✓ La popolazione residente in Sicilia, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2022, ammonta a 4.814.016 residenti, in calo rispetto al 2021 (-19.313 individui; -0,4%); circa la metà della popolazione vive nelle province di Palermo e Catania (47,3%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2021 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Sicilia, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 36.810 (-425 rispetto al 2021).
- ✓ Il tasso di mortalità è cresciuto dal 12,2 per mille del 2021 al 12,3 per mille del 2022, con un picco del 14,3 per mille registrato nella provincia di Enna.
- ✓ Le donne sono il 51,3% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 123mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si è innalzata rispetto al 2021 da 44,9 a 45,2 anni. Ragusa e Catania sono le province più giovani (rispettivamente 44,1 e 44,2 anni), Messina ed Enna quelle più anziane (46,7 e 46,5 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 191.368 (+6.763 rispetto al 2021), il 4,0% della popolazione regionale. Provengono da 164 Paesi, prevalentemente da Romania (24,0%), Tunisia (12,0%) e Marocco (8,1%).
- ✓ Più di un quarto della popolazione (26,3%) vive nei quattro comuni con oltre 100.000 abitanti (Palermo, Catania, Messina e Siracusa) e poco meno di un quarto in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti (24,3%).
- ✓ I comuni di montagna e della collina interna subiscono il maggior decremento di popolazione e presentano una struttura per età più vecchia.

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2022. In Sicilia si tratta di 4.814.016 unità, l'8,2% della popolazione italiana.

Rispetto al 2021 i dati censuari evidenziano una flessione di 19.313 unità nella regione, percentualmente superiore (-0,4%) a quella media nazionale (-0,1%). L'unica provincia a registrare un incremento della popolazione è Ragusa (+1.651 residenti). Tra le altre province, Palermo perde 4.802 residenti, seguita da Catania (-3.081) e da Messina (-3.049). In termini relativi, le diminuzioni maggiori si registrano nelle province di Enna (-1,1%) e Caltanissetta (-0,9%) (Prospetto 1).

Quasi la metà della popolazione risiede nelle due province di Palermo (25,0%) e Catania (22,3%), le sole a superare il milione di abitanti. Segue la provincia di Messina, che con più di 600mila residenti raccoglie il 12,5% dei residenti della regione. Le altre sei province ospitano il 30,2% dei residenti.

La significativa diminuzione della popolazione residente in Sicilia nel 2022 è frutto della somma di due saldi negativi, quello naturale (-22.656 unità) e quello migratorio interno (-16.884), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero (+14.210) e dell'aggiustamento statistico (+6.017). Tutte le province seguono l'andamento regionale, in particolare Messina è la provincia con il più basso saldo naturale (-4.540), Palermo è quella con il saldo migratorio interno più basso (-4.113), mentre Ragusa ha il saldo migratorio estero più elevato (+2.957) (Prospetto 2).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2022 E AL 31.12.2021 E VARIAZIONE 2022-2021 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2022				Popolazione censita al 31.12.2021			Variazione 2022 – 2021	
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	V.A.	%
Agrigento	201.398	211.779	413.177	8,6	202.481	213.406	415.887	-2.710	-0,7
Caltanissetta	120.826	128.605	249.431	5,2	121.966	129.749	251.715	-2.284	-0,9
Catania	522.316	552.118	1.074.434	22,3	523.886	553.629	1.077.515	-3.081	-0,3
Enna	75.005	79.935	154.940	3,2	75.786	80.944	156.730	-1.790	-1,1
Messina	290.267	309.913	600.180	12,5	291.475	311.754	603.229	-3.049	-0,5
Palermo	583.114	621.075	1.204.189	25,0	585.637	623.354	1.208.991	-4.802	-0,4
Ragusa	158.272	159.521	317.793	6,6	157.045	159.097	316.142	1.651	0,5
Siracusa	189.838	195.028	384.866	8,0	190.283	195.617	385.900	-1.034	-0,3
Trapani	204.361	210.645	415.006	8,6	205.214	212.006	417.220	-2.214	-0,5
SICILIA	2.345.397	2.468.619	4.814.016	100,0	2.353.773	2.479.556	4.833.329	-19.313	-0,4
ITALIA	28.814.832	30.182.369	58.997.201		28.818.956	30.211.177	59.030.133	-32.932	-0,1

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre
Agrigento	415.887	-2.247	-1.926	1.324	139	-2.710	413.177
Caltanissetta	251.715	-1.434	-1.760	603	307	-2.284	249.431
Catania	1.077.515	-3.301	-2.996	1.938	1.278	-3.081	1.074.434
Enna	156.730	-1.216	-933	397	-38	-1.790	154.940
Messina	603.229	-4.540	-2.009	2.933	567	-3.049	600.180
Palermo	1.208.991	-4.364	-4.113	1.457	2.218	-4.802	1.204.189
Ragusa	316.142	-853	-808	2.957	355	1.651	317.793
Siracusa	385.900	-2.116	-815	1.421	476	-1.034	384.866
Trapani	417.220	-2.585	-1.524	1.180	715	-2.214	415.006
SICILIA	4.833.329	-22.656	-16.884	14.210	6.017	-19.313	4.814.016
ITALIA	59.030.133	-321.744	-	260.796	28.016	-32.932	58.997.201

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (59.466) sulle nascite (36.810).

In Sicilia, come nel resto del Paese, si registra il nuovo record minimo delle nascite, con una riduzione di quasi un terzo rispetto ai 53mila nati di inizio millennio. Prosegue il trend negativo del tasso di natalità, passando dal 7,7 per mille del 2021 al 7,6 del 2022, pur mantenendosi più elevato della media nazionale (6,7 per mille abitanti). A livello provinciale il maggior decremento (da 6,9 a 6,5 per mille nel 2022) si riscontra a Messina, che insieme a Enna presenta il valore minimo in regione; in controtendenza Agrigento (da 7,2 a 7,5 per mille), stabili Palermo e Trapani.



Rispetto all'anno precedente il numero dei morti cresce di 637 unità, in linea con il progressivo invecchiamento della popolazione. L'incremento dell'1,1% è comunque inferiore al dato nazionale (+2,0%). Il più elevato numero di decessi si è registrato durante i mesi più rigidi, da gennaio a marzo, e nei mesi più caldi, in particolare a luglio. In questi quattro mesi si sono rilevati 23.785 decessi, il 40% del totale, dovuti soprattutto alle condizioni climatiche avverse che hanno penalizzato individui anziani e/o fragili dal punto di vista delle condizioni di salute¹.

Pur in presenza di una popolazione mediamente più giovane, la mortalità in Sicilia è superiore alla media nazionale (12,1 morti ogni mille abitanti) e si attesta al 12,3 per mille nel 2022 (dal 12,2 dell'anno precedente): i valori provinciali variano dall'11,0 per mille di Ragusa al 14,3 per mille di Enna, dove si è registrato l'aumento più consistente.

Non si arresta la perdita di popolazione verso il resto del Paese. Infatti, il saldo migratorio interno (con gli altri comuni italiani) ha registrato un bilancio negativo di quasi 17mila persone, circa un quarto del quale relativo alla provincia di Palermo.

Il tasso migratorio interno passa da -2,5 del 2021 a -3,5 per mille nel 2022; la flessione osservata è più marcata nella provincia di Enna (da -4,2 a -6,0 per mille), più contenuta a Siracusa (da -1,8 a -2,1 per mille).

Segnali positivi si rilevano invece, anche nel 2022, per i movimenti migratori internazionali. La differenza tra entrate e uscite con l'estero restituisce un saldo migratorio netto positivo in tutte le province, pari a poco più di 14mila unità a livello regionale. Ragusa e Messina, con un saldo positivo di quasi 3mila unità ciascuna, confermano la propria vocazione di aree più attrattive della regione. Il tasso migratorio con l'estero (2,9 per mille) si mantiene sotto la media nazionale (4,4): in crescita in tutte le province rispetto al 2021, oscilla tra l'1,2 per mille di Palermo e il 9,3 per mille di Ragusa (Prospetto 3).

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2022 e 2021. Valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2022	2021	2022	2021	2022	2021	2022	2021
Agrigento	7,5	7,2	12,9	13,0	-4,6	-3,3	3,2	1,7
Caltanissetta	7,0	7,1	12,8	13,0	-7,0	-6,0	2,4	1,4
Catania	8,2	8,3	11,3	11,2	-2,8	-1,9	1,8	1,0
Enna	6,5	6,6	14,3	13,4	-6,0	-4,2	2,5	2,0
Messina	6,5	6,9	14,1	13,5	-3,3	-1,8	4,9	3,2
Palermo	8,0	8,0	11,7	11,7	-3,4	-2,7	1,2	0,3
Ragusa	8,3	8,5	11,0	10,8	-2,5	-1,2	9,3	5,7
Siracusa	7,3	7,6	12,8	12,8	-2,1	-1,8	3,7	2,5
Trapani	7,3	7,3	13,5	12,8	-3,7	-2,2	2,8	2,2
SICILIA	7,6	7,7	12,3	12,2	-3,5	-2,5	2,9	1,8
ITALIA	6,7	6,8	12,1	11,9	0,0	0,0	4,4	2,7

Struttura della popolazione per genere ed età

La prevalenza della componente femminile nella struttura per genere si conferma anche nel 2022. Le donne superano gli uomini di oltre 123mila unità e rappresentano il 51,3% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso della componente femminile si evidenzia particolarmente nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità femminile.

Nel 2022 la popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente meno anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1).

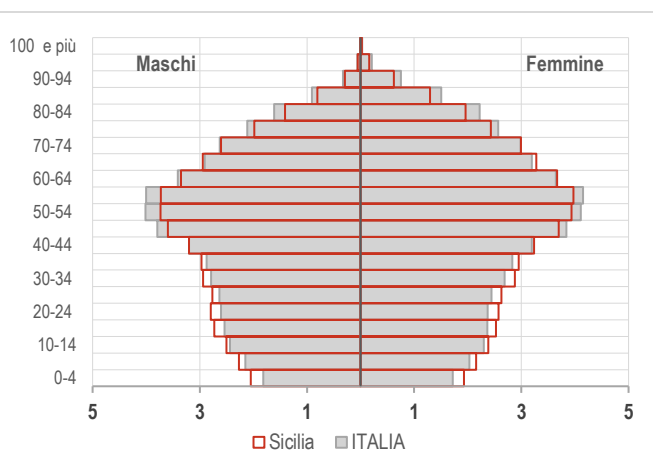
¹ I dati del bilancio demografico mensile sono disponibili sul sito <https://demo.istat.it/app/?i=D7B&l=it>



PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2022 e 2021. Valori assoluti e composizione percentuale

	2022	2021
Valori assoluti		
Femmine	2.468.619	2.479.556
Maschi	2.345.397	2.353.773
TOTALE	4.814.016	4.833.329
Valori %		
Femmine	51,3	51,3
Maschi	48,7	48,7
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SICILIA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali



L'età media, in leggera crescita sul 2021 (44,9), è di 45,2 anni, contro i 46,4 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 167,6 del 2021 a 172,0 del 2022, e lievemente l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 35,8 contro 35,2 del 2021. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 129,3 del 2021 a 130,1.

A livello provinciale, Ragusa e Catania presentano la struttura demografica più giovane; all'opposto, il processo di invecchiamento è più evidente nelle province di Enna e Messina (Prospetto 5).

PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Censimento 2022

PROVINCE	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di dipendenza strutturale anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Agrigento	45,7	187,6	57,0	37,2	128,0
Caltanissetta	45,2	177,7	55,5	35,5	125,6
Catania	44,2	151,7	55,5	33,5	126,6
Enna	46,5	210,3	57,6	39,1	129,0
Messina	46,7	208,1	58,0	39,2	140,3
Palermo	44,8	161,3	57,2	35,3	130,4
Ragusa	44,1	153,1	54,3	32,9	122,3
Siracusa	45,4	176,1	56,0	35,7	135,4
Trapani	46,0	195,6	58,0	38,4	131,6
SICILIA	45,2	172,0	56,6	35,8	130,1
ITALIA	46,4	193,1	57,4	37,8	143,2

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



Popolazione straniera residente

La popolazione straniera in Sicilia, al 31 dicembre 2022, ammonta a 191.368 persone, il 3,7% degli stranieri residenti in Italia. Oltre la metà risiede nelle tre province di Catania (18,2%), Palermo (18,0%) e di Ragusa (16,5%). L'incidenza della popolazione straniera sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (4,0% contro 8,7%); i valori sono compresi tra il 2,5% di Enna e il 10,0% di Ragusa.

Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente in regione rispetto al 2021 di 6.763 unità, corrispondente ad un tasso di incremento positivo del 3,7% (Prospetto 7).

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2022, valori assoluti

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Composizione %
Agrigento	14.677	116	-199	1.308	-250	-529	446	15.123	7,9
Caltanissetta	7.234	40	-106	609	-46	-200	297	7.531	3,9
Catania	33.315	228	-326	2.330	-190	-603	1.439	34.754	18,2
Enna	3.797	20	-19	411	-146	-193	73	3.870	2,0
Messina	26.361	175	-366	3.102	64	-1.909	1.066	27.427	14,3
Palermo	33.750	314	-499	1.715	94	-951	673	34.423	18,0
Ragusa	30.186	379	-517	3.086	34	-1.519	1.463	31.649	16,5
Siracusa	14.748	113	-113	1.574	79	-1.081	572	15.320	8,0
Trapani	20.537	140	-315	1.224	107	-422	734	21.271	11,1
SICILIA	184.605	1.525	-2.460	15.359	-254	-7.407	6.763	191.368	100,0
ITALIA	5.030.716	43.210	0	285.816	-4.685	-213.716	110.625	5.141.341	..

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Da segnalare il saldo migratorio con l'estero fortemente positivo (+15.359 unità) in grado di compensare più che proporzionalmente il seppur consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (-7.407 unità). Questi due valori, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2022, valori assoluti e percentuali

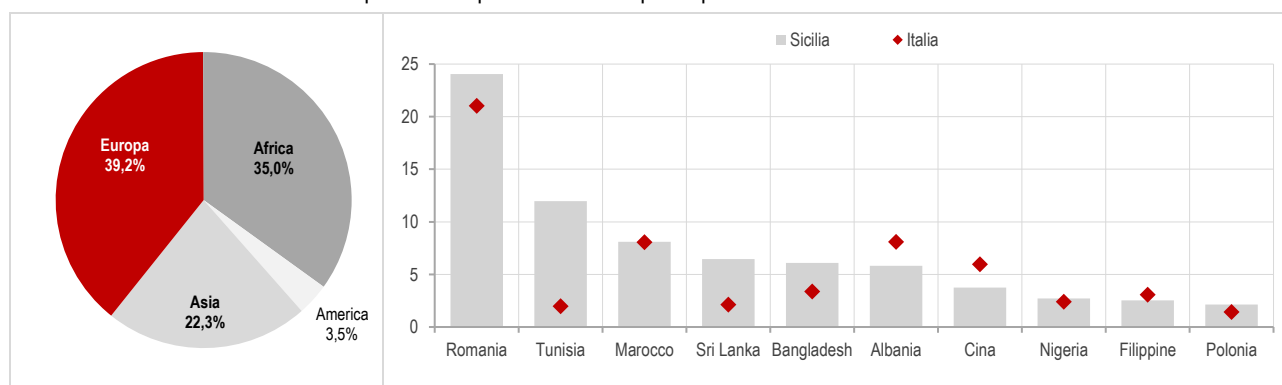
PROVINCE	Totale stranieri (valori assoluti)	Percentuale stranieri sul totale popolazione	Variazione percentuale sul 2021	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
				Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Agrigento	15.123	3,7	3,0	27,7	58,4	24,7	196,3	81,3	106,2
Caltanissetta	7.531	3,0	4,1	24,1	56,7	20,6	183,9	85,3	107,2
Catania	34.754	3,2	4,3	26,5	56,7	27,3	156,6	97,5	106,0
Enna	3.870	2,5	1,9	19,8	58,9	32,8	215,1	87,3	107,1
Messina	27.427	4,6	4,0	26,4	59,9	42,3	218,0	112,3	106,5
Palermo	34.423	2,9	2,0	26,9	58,3	28,5	166,0	102,4	106,6
Ragusa	31.649	10,0	4,8	30,6	57,5	15,3	176,5	70,2	104,9
Siracusa	15.320	4,0	3,9	24,5	57,6	30,6	183,1	86,9	103,4
Trapani	21.271	5,1	3,6	24,7	60,3	28,3	207,0	65,9	105,6
SICILIA	191.368	4,0	3,7	26,7	58,2	27,0	179,6	88,3	106,0
ITALIA	5.141.341	8,7	2,2	29,6	60,7	33,0	215,0	104,2	104,8



A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano tassi di crescita positivi della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra l'1,9% di Enna e il 4,8% di Ragusa.

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (26,7 contro 58,2 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (27,0 contro 179,6 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, SICILIA E ITALIA. Censimento 2022. Valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Sicilia proviene dall'Europa (39,2%), il 35,0% dall'Africa, il 22,3% dall'Asia e il 3,5% dall'America. Minime le presenze dall'Oceania e di apolidi.

I cittadini stranieri provengono da 164 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (24,0%), Tunisia (12,0%), Marocco (8,1%) e Sri Lanka (6,4%). I residenti stranieri di cittadinanza tunisina, singalese e bengalese presentano in Sicilia una più alta concentrazione rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze albanese e cinese (Figura 2).

La popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 43,7% dei 391 comuni siciliani ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, e vi risiede poco meno del 10% degli abitanti. Più di un quarto della popolazione (26,3%) vive nei quattro comuni con oltre 100.000 abitanti (Palermo, Catania, Messina e Siracusa) e poco meno di un quarto (24,3%) in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti. Palermo è l'unico comune a superare il mezzo milione di residenti (632.499 unità) e ha più del doppio della popolazione di Catania (299.730 unità), secondo comune più popoloso dell'isola. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Marsala (TP, 80.016 abitanti), Gela (CL, 71.372) e Vittoria (RG, 63.435) (Prospetto 8).

Tra il 2021 e il 2022, per tutte le classi di ampiezza demografica si osserva un decremento percentuale della popolazione, in ordine proporzionalmente inverso rispetto all'ampiezza demografica, con la sola eccezione dei 4 comuni più grandi.

Il comune più piccolo è Roccafiiorita, in provincia di Messina, con 173 abitanti. Nella provincia di Messina sono collocati i due comuni con le variazioni estreme: Mandanici con il maggior decremento di popolazione (-5,1%), Basicò con l'incremento maggiore (+12,2%). Entrambi sono comuni con una popolazione di poco superiore ai 500 abitanti, in decremento naturale e interno. Per Basicò l'aumento è tutto dovuto al saldo migratorio estero della popolazione straniera.



Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 49,2 anni e l'indice di vecchiaia pari a 292,1. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione delle ultime due. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 44,2 anni e indice di vecchiaia di 153,7. I valori estremi dell'età media si osservano a Camporotondo Etneo (CT) (38,3 anni) e a Isnello (PA) (56,7 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 20 e i 50mila abitanti, presentando il più elevato tasso di natalità (8,0 per mille) e il più basso tasso di mortalità (11,4 per mille) e valori relativi alle migrazioni un po' più bassi della media regionale.

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE TERRITORIALI. Censimento al 31.12.2022. Valori assoluti e variazione sul 2021 per 1.000 residenti

CARATTERISTICHE TERRITORIALI	Numero comuni	Popolazione residente			Percentuale stranieri sul totale popolazione	Età media (anni)	Indice di vecchiaia (%)	Tasso di natalità (x mille)	Tasso di mortalità (x mille)	Tasso migratorio interno (x mille)	Tasso migratorio estero (x mille)
		2022	Var. % sul 2021	Comp. % 2022							
Classi d'ampiezza demografica											
fino a 1.000	41	28.934	-1,5	0,6	3,7	49,2	292,1	5,1	18,3	-6,4	6,0
1.001-5.000	171	460.815	-0,8	9,6	3,1	47,4	228,7	6,5	15,1	-3,8	4,6
5.001-10.000	71	511.709	-0,4	10,6	3,2	45,7	185,0	7,4	12,8	-1,3	2,7
10.001-20.000	54	709.470	-0,3	14,7	3,9	44,7	163,1	7,7	11,6	-2,8	2,5
20.001-50.000	39	1.168.679	-0,3	24,3	3,5	44,2	153,7	8,0	11,4	-3,0	2,8
50.001-100.000	11	666.158	-0,1	13,8	5,4	44,9	168,5	7,8	12,0	-4,0	4,8
oltre 100.000	4	1.268.251	-0,5	26,3	4,4	45,3	172,0	7,7	12,5	-4,8	1,8
Zone altimetriche											
Pianura	40	1.886.458	-0,4	39,2	4,5	44,8	164,1	8,0	12,0	-4,1	2,1
Collina (interna)	130	846.139	-0,9	17,6	3,3	45,7	186,3	7,2	13,3	-5,7	2,8
Collina (litoranea)	124	1.493.865	-0,0	31,0	3,9	44,8	163,5	7,7	11,5	-1,1	3,9
Montagna (interna)	58	236.981	-0,9	4,9	2,0	46,2	200,2	7,2	14,1	-5,8	3,1
Montagna (litoranea)	39	350.573	-0,7	7,3	4,4	46,6	204,9	6,6	14,1	-3,8	3,4
SICILIA	391	4.814.016	-0,4	100,0	4,0	45,2	172,0	7,6	12,3	-3,5	2,9

Nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 5,1 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 18,3 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni fino ai 50mila abitanti, per poi assestarsi intorno alla media regionale (7,6 per mille). Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica.

Le migrazioni caratterizzano le ultime due classi di ampiezza demografica, relative ai grandi comuni. Si osserva una maggior presenza straniera, rilevata sia come incidenza (rispettivamente del 5,4% e 4,4%), sia, in parte, come tasso migratorio estero (4,8 e 1,8 per mille). In questi 15 comuni vive infatti quasi uno straniero su due residenti nella regione. Di contro, il tasso migratorio interno (-4,0 e -4,8 per mille) presenta valori negativi più ampi rispetto alla media regionale (-3,5 per mille).

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media in tutte le altre classi di ampiezza e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti (3,1%). Rispetto al 2021, Basicò (ME) ha il maggior incremento di stranieri (76,9%), mentre Giardinello (PA) ha il decremento più alto (-53,9%).

Dall'analisi delle caratteristiche fisiche dei comuni emerge un'elevata presenza di comuni collinari (65,0%) nei quali vive meno della metà della popolazione (48,6%), mentre in quelli di pianura (10,2%) vive il 39,2%. Un comune su quattro è classificato come montuoso e vi risiede il 12,2% della popolazione siciliana.



Tutte le aggregazioni per zone altimetriche subiscono un calo demografico, soprattutto quella relativa alle aree montuose (-0,8%). La classificazione altimetrica incrociata con la litoraneità evidenzia una maggiore diminuzione nei comuni interni. Se la popolazione dei comuni di montagna registra i cali più marcati, siano essi interni (-0,9%) o litoranei (-0,7%), la variazione è altrettanto forte nei comuni della collina interna (-0,9%), ma quasi inesistente (-0,03%) per quelli della collina litoranea. La variazione negativa dei comuni di pianura è nella media regionale (-0,4%).

I comuni della collina litoranea presentano un tasso di natalità (7,7 per mille) superiore a quello regionale e un tasso di mortalità (11,5 per mille) inferiore. Questi valori sono in linea con gli indicatori strutturali della popolazione, che fanno registrare l'età media (44,8) e l'indice di vecchiaia (163,5) più bassi. Le migrazioni presentano valori alti, sia quelle interne (-1,1 per mille), sia quelle estere (+3,9 per mille).

I comuni della pianura presentano una struttura demografica e una dinamica naturale simile a quelli della collina litoranea, ma si differenziano per una maggior perdita di popolazione dovuta alle migrazioni interne (-4,1 per mille) e un minor tasso migratorio estero (2,1 per mille).

Lo spopolamento progressivo dei territori collinari interni e montuosi è confermato anche dai dati della struttura per età, che evidenziano un maggior invecchiamento, con età media e indice di vecchiaia più elevati, e della dinamica naturale, con tassi di natalità più bassi e tassi di mortalità più elevati. Le migrazioni verso altri comuni mostrano valori ampiamente negativi.

PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2022

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sicilia		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Sicilia	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Roccafiorita (ME)	173	Comune più grande (residenti)	Palermo (PA)	632.499
Comune più giovane (età media)	Camporotondo Etneo (CT)	38,3	Comune più vecchio (età media)	Isnello (PA)	52,7
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Basicò (ME)	12,2	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2021 (per 100 residenti)	Mandanici (ME)	-5,1
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2021 (per 100 residenti) ^(a)	Basicò (ME)	76,9	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2019 (per 100 residenti) ^(a)	Giardinello (PA)	-53,9

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000.).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Zona altimetrica: L'Istituto nazionale di statistica classifica i comuni italiani sulla base dei loro valori di soglia altimetrica in cinque zone. I criteri di classificazione sono contenuti nella pubblicazione del 1958 (Istat, Circostrizioni statistiche, Metodi e norme, serie C, n. 1, agosto 1958). Si distinguono zone altimetriche di montagna, di collina e di pianura. Le zone altimetriche di montagna e di collina sono state divise, per tener conto dell'azione moderatrice del mare sul clima, rispettivamente in zone altimetriche di montagna interna e collina interna e di montagna litoranea e collina litoranea, comprendendo in queste ultime i territori, esclusi dalla zona di pianura, bagnati dal mare o in prossimità di esso.